

**bono**  
serramenti e persiane

SERRAMENTI

e

CHIUSURE OSCURANTI

IN LEGNO

**Manuale di Uso e Manutenzione  
Stoccaggio e Smaltimento**

## INDICE

1. GENERALITA'
  - 1.1 Informazioni di carattere generale
  - 1.2 Istruzioni sulla sicurezza in uso
  - 1.3 Il corretto uso dei serramenti e l'aerazione dei locali
2. LA MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI
  - 2.1 Pulizia e manutenzione della superficie in legno verniciata
  - 2.2 Controlli aggiuntivi per gli schermi oscuranti
  - 2.3 Eliminazione di eventuali fuoriuscite di resina
  - 2.4 Perdita di pigmenti durante la pulizia delle superfici laccate
  - 2.5 Pulizia delle parti interne del serramento
  - 2.5 Pulizia e manutenzione della superficie in alluminio
  - 2.6 Registrazioni e regolazioni della ferramenta
  - 2.7 Ripristino della chiusura dell'anta in caso di falsa manovra anta/ribalta
  - 2.8 Verifica e lubrificazione della ferramenta di chiusura e sospensione
3. GESTIONE DEL PRODOTTO
  - 3.1 Istruzioni per l'immagazzinamento e lo stoccaggio
  - 3.2 Istruzioni per il disimballo
4. PEZZI DI RICAMBIO
5. SMALTIMENTO

### **Gentile Cliente**

nel ringraziarla per aver scelto i nostri prodotti, Le consigliamo di leggere con attenzione il presente manuale e di conservarlo per una successiva consultazione.

Le semplici indicazioni di cura e manutenzione riportate Le permetteranno di avere manufatti sempre belli e funzionali, come il primo giorno.

È fondamentale che queste istruzioni vengano lette con attenzione prima dell'utilizzo dei manufatti e successivamente durante le ispezioni e pulizia periodica

### Destinazione d'uso

I manufatti da noi prodotti sono destinati ad uso esterno.

Prima di utilizzare i manufatti è necessario:

- attenersi scrupolosamente nell'uso alle norme di sicurezza;
- utilizzare correttamente il prodotto e comprendere i limiti d'uso per preservare la salute e le condizioni igienico-sanitarie;
- eseguire la manutenzione ed individuare e riparare eventuali guasti.

Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto e deve essere conservato per una facile consultazione.

### 1.1 - Istruzioni di carattere generale

Prima della posa, durante e dopo, quando vengono eseguite le finiture dell'abitazione, è necessario prestare la massima attenzione a non sporcare i manufatti con prodotti aggressivi, quali ad esempio calce, malta e pittura, in quanto la rimozione di questi prodotti dal film di vernice può essere difficoltosa e causare danni permanenti per i quali il produttore non si assume alcuna responsabilità.

Prima dell'uso occorre sempre eseguire i seguenti controlli di carattere generale:

- verificare che nessun corpo estraneo possa ostacolare o impedire il corretto funzionamento del serramento e dell'elemento oscurante;
- controllare che tutti gli accessori siano posizionati, collegati e funzionanti in modo corretto.

### **Attenzione**

Gli elementi oscuranti in posizione aperta devono essere sempre fissati ai ganci e/o ai sistemi di fissaggio a muro. In mancanza di questa precauzione fenomeni meteorologici imprevedibili ed improvvisi potrebbero far sbattere le ante, causando danni a cose, persone ed animali. Per bloccare gli schermi oscuranti è necessario utilizzare solo i sistemi di fissaggio delle ante previste dai costruttori.

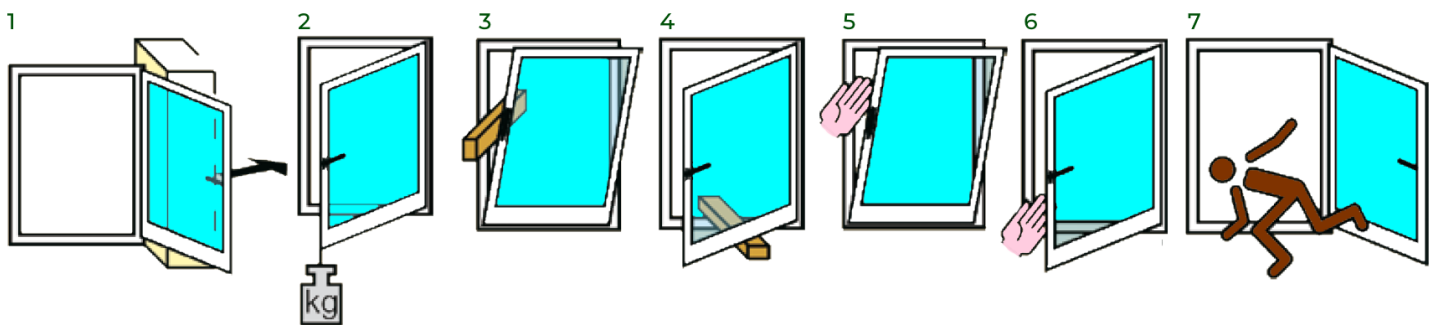
In condizioni di forte vento è necessario prestare particolare attenzione durante le operazioni di apertura e chiusura delle ante dell'oscurante. In presenza di forti raffiche (con velocità superiori a 80 km/h) l'elemento oscurante deve essere chiuso.

### 1.2 - Istruzioni sulla sicurezza in uso

Di seguito riportiamo alcune importanti indicazioni riguardanti la sicurezza ed il corretto utilizzo del manufatto:

- al momento dell'apertura, o in caso di correnti d'aria, evitare di far sbattere le ante sul muro;
- controllare che le ante aperte delle chiusure oscuranti siano correttamente agganciate ai fermi;
- controllare che le ante accostate delle chiusure oscuranti siano bloccate dalla chiusura;
- in caso di apertura o chiusura difficoltose non forzare ma cercare eventuali cause di malfunzionamento;
- se non esperti evitare di eseguire lavorazioni sul manufatto;
- evitare di eseguire manovre non previste dal sistema di chiusura e movimentazione;
- evitare di forzare l'anta contro la spalletta del muro (imm. 1);
- evitare di chiudere le ante con forza o di appendere pesi eccessivi alla maniglia (imm. 2);
- evitare di porre oggetti tra l'anta e il telaio in grado di ostacolarne la mobilità (imm. 3-4);
- evitare usi impropri e non consoni al prodotto ed alla sua destinazione d'uso;
- non manomettere in nessuna maniera i serramenti;

- ispezionare periodicamente e tenere efficienti tutti i componenti sia della finestra che dell'elemento oscurante;
- prestare attenzione nella chiusura dell'elemento oscurante, evitando eventuali pericoli di infortuni da schiacciamento (imm. 5-6);
- non sporgersi eccessivamente nelle fasi di apertura chiusura dei serramenti per evitare di mettere a rischio la propria incolumità;
- in presenza di bambini piccoli non vigilati (anche per pochi istanti), fare attenzione a non lasciare le finestre totalmente aperte (imm. 7);
- la chiusura/apertura parziale della finestra e della chiusura oscurante diminuisce la sicurezza contro i ladri;
- verificare almeno una volta all'anno il corretto funzionamento, lo stato della finitura ed eseguire la lubrificazione;
- se necessario intervenire seguendo le istruzioni riportate di seguito su questo manuale.



### Attenzione

Il costruttore non può essere ritenuto responsabile per eventuali danni causati da uso improprio, errato ed irragionevole del manufatto, come ad esempio modifiche ed interventi non autorizzati, utilizzo di pezzi di ricambio non previsti nella ricambistica fornita dal costruttore stesso o inosservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

### 1.3 - Il corretto uso dei serramenti e l'aerazione dei locali

La qualità dell'aria all'interno di una casa è molto importante per il benessere di chi ci vive. La presenza e l'attività delle persone negli ambienti chiusi genera polvere, fa aumentare la concentrazione di anidride carbonica e di vapore acqueo, riducendo contemporaneamente la quantità di ossigeno.

Un equilibrio non corretto di questi elementi (aria viziata) induce un senso di stanchezza, depressione, mancanza di concentrazione ed altri piccoli disturbi.

All'interno delle abitazioni inoltre, lo svolgimento delle normali attività quotidiane – cucinare, stendere il bucato in casa, fare la doccia, ecc- favorisce l'innalzamento del grado di umidità relativa che può generare diversi aspetti negativi. L'aria umida infatti si deposita sui materiali non porosi, come i vetri, sotto forma di condensa, e sui materiali porosi, come gli infissi, gli arredi in legno e le pareti, formando muffa e macchie di ristagno.

I nuovi infissi da Lei acquistati hanno elevate prestazioni di tenuta all'aria e all'acqua, in modo da garantire il massimo risparmio energetico e il miglior comfort possibile.

Al contrario dei vecchi serramenti, che attraverso gli spifferi dovuti alla mancanza di guarnizioni e a metodi arcaici di costruzione e posa in opera, garantivano un ricircolo dell'aria senza la necessità di essere aperti, i nuovi serramenti creano ambienti isolati rispetto all'esterno: è quindi fondamentale imparare ad aprire in modo corretto

Le finestre nelle varie stagioni, per avere il giusto ricambio d'aria che permette una buona qualità di vita, riducendo al minimo gli sprechi energetici.

In estate normalmente i problemi sopra descritti non si verificano, in quanto si arieggia frequentemente la casa per tenere sotto controllo le temperature più elevate.

È utile ricordare però che in questa stagione, quando la temperatura esterna è più elevata rispetto a quella interna è buona regola tenere le finestre chiuse e ombreggiare i vetri accostando gli oscuranti, evitando quindi che il sole entri in casa surriscaldando pareti e pavimenti. Al contrario è opportuno spalancare le finestre di notte, quando la temperatura esterna si è abbassata, per raffreddare sia l'aria che le pareti e i pavimenti che durante il giorno si sono riscaldati.

In *inverno*, invece, al fine di evitare sprechi energetici, normalmente si arieggia meno e comunque spesso in modo sbagliato.

È necessario e opportuno arieggiare anche in questa stagione perché si deve considerare che in una casa abitata si produce una grande quantità di vapore acqueo che deve essere correttamente smaltito.

Nella tabella sottostante sono riportati alcuni esempi di quantità di vapore acqueo derivante dalle attività quotidiane.

<b>Produzione di vapore acqueo negli appartamenti</b>	
<b>Attività</b>	<b>Quantità di vapore</b>
Bagno in vasca	c.a. 1.100 gr/bagno
Doccia	c.a. 1.700 gr/doccia
Piatto di breve preparazione	c.a. 400-500 gr/ora di cottura
Piatto di lunga preparazione	c.a. 450 -900 gr/ora di cottura
Lavastoviglie	c.a.200 gr/lavaggio
Lavatrice	c.a.200- 350 gr/lavaggio
Uomo - dormendo	c.a. 40-50 gr/ora
- lavoro dicasalinga	c.a. 90 gr/ora
- attività impegnativa	c.a. 175 gr/ora

**In una abitazione con 4 persone di immettono quotidianamente nell'aria circa 10 litri di acqua sotto forma di vapore**

Tab. 1. Esempi di produzione di vapore acqueo delle attività quotidiane

<b>Tempi necessari per un completo ricambio d'aria</b>		
<b>Descrizione</b>		<b>Tempo necessario</b>
Finestra chiusa tipo vecchio (senza guarnizioni)		1-4 ore
Finestra chiusa tipo nuovo (con guarnizioni)		15-36 ore
Finestra aperta ad anta ribalta	- senza corrente d'aria	20-50 minuti
	- in corrente d'aria	15-30 minuti
Finestra spalancata	- senza corrente d'aria	4-7 minuti
	- in corrente d'aria	meno di 4 minuti

**Per una corretta aerazione invernale si deve arieggiare ogni mattina - soprattutto la stanza da letto - tenendo la finestra completamente spalancata in corrente d'aria per 4 minuti oppure con apertura a ribalta per 15-30 minuti**

Tab. 2. Esempi di tempi necessari per un completo ricambio d'aria in una stanza di medie dimensioni in cui sia collocata una finestra standard 125 x 125 cm.

In inverno la soluzione migliore è spalancare le finestre in corrente d'aria per 4-6 minuti o con l'apertura a ribalta per 15 – 30 minuti: in questo modo si avrà un completo ricambio d'aria con il minimo spreco energetico.

Infatti le pareti, i mobili ed il pavimento conserveranno il loro calore ed appena la finestra sarà nuovamente chiusa si ristabilirà la temperatura iniziale entro pochi minuti.

I locali nei quali si produce una maggior quantità di vapore (bagno e cucina) devono essere arieggiati con questo sistema 2-3 volte al giorno.

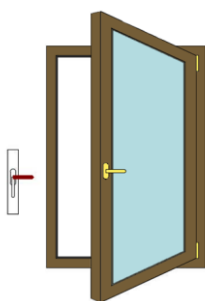
Attenzione però ad evitare, durante la stagione più fredda di lasciare a lungo le finestre aperte, sia socchiuse sia a ribalta, per non introdurre troppa aria umida in casa e soprattutto per evitare di raffreddare troppo le pareti. Se durante il ricambio dell'aria raffreddate le pareti avrete una maggior quantità di condensa sugli angoli.

Nelle case di *nuova costruzione o recente ristrutturazione* è fondamentale arieggiare più volte gli ambienti durante la giornata tenendo in considerazione le precauzioni precedentemente esposte in funzione della stagione.

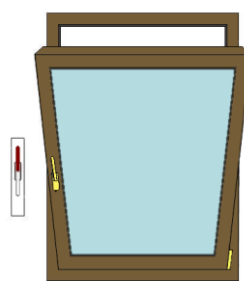
In tali costruzioni si avrà frequentemente un'umidità interna molto elevata, specie se i lavori di intonacatura e pavimentazione interna sono stati eseguiti dopo il montaggio delle finestre e poco prima che l'appartamento sia stato consegnato al cliente.

Nei materiali da costruzione, infatti, rimane sempre per molti mesi un'alta quantità di acqua che deve essere evacuata all'esterno per evitare la formazione di muffe e la creazione di ambienti insalubri.

### Sistemi di apertura



**Apertura a battente:** per la pulizia del vetro e per l'aerazione veloce. Sconsigliata in inverno per periodi superiori ai 7-10 minuti.



**Apertura a ribalta:** per l'aerazione controllata. Sconsigliata in inverno per periodi superiori ai 30 minuti.

## 2. LA MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI

### 2.1- Pulizia e manutenzione della superficie in legno verniciata

Per garantire una lunga durata del manufatto in legno verniciato e mantenere intatta la bellezza e la funzionalità nel tempo, è necessario effettuare una corretta manutenzione.

Per programmare gli interventi con la giusta periodicità è importante sapere che alcune variabili, come ad esempio il posizionamento del serramento, a sud piuttosto che a nord, abbinato alla varietà delle soluzioni architettoniche scelte dal progettista, espone in modo maggiore o minore il manufatto alla sollecitazione da parte degli agenti atmosferici, possono incidere notevolmente sui tempi previsti tra due interventi consecutivi.

Una finestra esposta a sud e posizionata a filo facciata dovrà essere, ad esempio, controllata e mantenuta più frequentemente di una esposta a nord e/o protetta dalla falda del tetto. Per la stessa ragione si dovrà avere maggiore attenzione per la chiusura oscurante piuttosto che per la finestra, che è notoriamente più protetta.

Le consigliamo di leggere attentamente i paragrafi seguenti, che le consentiranno di programmare la cura ordinaria dei suoi nuovi infissi in modo corretto.

### Come controllare il film di vernice

Per una corretta manutenzione di un serramento bisogna ispezionarne tutta la superficie ad intervalli di tempo non superiori a 12 mesi, generalmente prima dell'estate. Si deve osservare che il film di vernice non sia diventato

magro e che non vi siano lesioni, alterazioni o interruzioni dello stato fisico della pellicola. Infatti una delle prime cause che rovina il film di vernice è la penetrazione dell'acqua in profondità causando un veloce degrado.

Un punto dove fare particolare attenzione è il legno di testa dei montanti degli oscuranti esterni che, essendo a contatto con il davanzale, potrebbero inglobare umidità di risalita e creare un rigonfiamento del legno. Un altro punto di assorbimento dell'umidità è tra l'incastro del montante con il traverso dove eventuali movimenti del legno potrebbero determinare la rottura del film di vernice. Stessa attenzione deve essere posta anche nell'incastro delle stecche nelle persiane.

Un ulteriore problema è il rammollimento della vernice sul battente. Capita infatti che talvolta per chiudere l'infisso o il portone anziché usare la maniglia si afferri il bordo dell'anta del serramento stesso. Il sudore delle mani è molto aggressivo e potrebbe rammollire il film di vernice che quindi assorbe lo sporco. Dopo qualche tempo la superficie sporca non può essere più pulita. È quindi opportuno, per evitare tale problematica, utilizzare esclusivamente la maniglia per le operazioni di apertura e chiusura dell'infisso.

### **Come effettuare la manutenzione dei serramenti**

Gli interventi che si possono fare sono di 3 tipi.

**La pulizia.** Prima di ogni ispezione è buona norma effettuare una pulizia dei serramenti. Lo smog, mescolandosi con la pioggia, genera delle soluzioni acide in grado di corrodere il film di vernice dei serramenti, per cui è importante evitare che le particelle che si depositano sulla superficie vi rimangano per lungo tempo. È consigliato pulire la superficie con cura, usando un detergente neutro versato su un panno morbido umido e passato uniformemente su tutta la superficie, risciacquare abbondantemente con acqua ed asciugare bene con un panno asciutto, controllando che in tutte le parti l'acqua sia evaporata completamente.

#### **Attenzione**

Per le operazioni di pulizia non utilizzare detergenti aggressivi, solventi, alcool né prodotti o materiali abrasivi in quanto potrebbero danneggiare il film di verniciatura e/o la superficie degli accessori. È inoltre fortemente sconsigliato l'utilizzo di elettrodomestici a vapore e idropulitrici poiché l'elevata umidità oltre a danneggiare il film di vernice potrebbe alterare l'equilibrio igrometrico dell'infisso favorendo la comparsa di rigonfiamenti e spaccature.

**Pulizia e ritonificazione periodica.** È un'operazione molto semplice e veloce che ha lo scopo di ritonificare periodicamente il film di vernice sui serramenti, sia laccati che mordenzati. Prima di procedere con la ritonificazione occorre effettuare la pulizia dei serramenti come sopra descritto; successivamente spruzzare direttamente Top-Care Adler sulla superficie da trattare e asciugare con un panno in microfibra fino a completo assorbimento.

Eventuali residui del prodotto sul vetro della finestra costituiscono un problema per cui consigliamo di nastrare il perimetro del vano vetro che sarà da rimuovere subito dopo l'applicazione del prodotto.

Evitare l'applicazione del prodotto sulla superficie esposta direttamente al sole e posta su superfici riscaldate.

Consigliamo l'applicazione del prodotto almeno una volta all'anno.

**Il ritocco.** La grandine ed eventuali traumi meccanici (graffi, rigature, spaccature, ecc..) possono interrompere l'integrità del film di vernice: in questi casi l'acqua penetra sotto la vernice stessa, degradando il manufatto. Per evitare che ciò accada occorre intervenire con tempestività, ritoccando i punti danneggiati. Il ritocco è un'operazione molto semplice che ha lo scopo di ripristinare l'integrità del film di vernice qualora esso sia stato interrotto e si effettua applicando sul punto in questione, con l'aiuto di un pennello, uno strato della vernice di finitura trasparente all'acqua qualora i serramenti siano mordenzati. Per i serramenti laccati applicare il colore originario.

Il ritocco è un intervento di facile esecuzione, da effettuare obbligatoriamente ogni qual volta si notano le imperfezioni di cui sopra, al fine di mantenere in perfette condizioni i serramenti ed evitare interventi ben più radicali e costosi.

Modalità di esecuzione:

- 1) Effettuare la pulizia dei Serramenti come sopra descritto;
- 2) Carteggiare con carta abrasiva grana 320 la superficie da ritoccare.
- 3) Pulire la superficie accuratamente eliminando le polveri della carteggiatura.
- 4) Coprire con dei fogli di carta le eventuali superfici vetrate, davanzali ecc. per evitare di sporcarli.
- 5) Applicare a pennello la vernice di finitura trasparente all'acqua senza diluizione. L'aspetto lattiginoso iniziale scomparirà quando il prodotto si sarà asciugato, dando origine ad una pellicola di ottima trasparenza.
- 6) Dopo 4-6 ore sarà possibile dare una seconda mano. Attendere almeno 24-36 ore per richiudere le battute di porte o finestre, altrimenti la vernice non ancora perfettamente essiccata potrebbe causare un incollamento fra le due superfici a contatto.

## 2.2\_ Controlli aggiuntivi per gli schermi oscuranti

La chiusura oscurante in legno (persiana, antone, ecc...) è più esposta agli agenti atmosferici rispetto alla finestra e quindi è più sollecitata dal sole e dalla pioggia e per questo richiede qualche verifica aggiuntiva. È importante attenersi ai seguenti suggerimenti di controllo e manutenzione con periodicità almeno semestrale:

- Verificare che le ante non striscino mai sul davanzale ed eventualmente chiamare un esperto per regolare la ferramenta di sospensione;
- Controllare che non ci sia ristagno di acqua piovana sul davanzale e che le ante non rimangano a lungo in contatto con essa;
- Controllare le teste del legno, ovvero le parti superiore e inferiore dello schermo: questi punti sono spesso soggetti all'accidentale assorbimento di acqua piovana, che provoca una continua dilatazione e contrazione del legno. In seguito a tale sollecitazione è facile che si formino delle piccole crepe della lunghezza di qualche centimetro. Ritoccare, con l'applicazione di un nuovo strato di vernice, questi punti per evitare che l'acqua continui a penetrare disgregando il supporto e causando il distacco della pellicola.



## 2.3 - Eliminazione di eventuali fuoriuscite di resina

La resina è una componente naturale del legno che ne aumenta la sua conservabilità all'esterno. Alcune essenze legnose, come ad esempio il Douglas, il Larice o il Pino, ne possono contenere abbondanti quantitativi.

Quando il manufatto viene riscaldato dal sole la resina diventa più fluida e tende a fuoriuscire verso l'esterno, soprattutto in prossimità dei nodi, generando delle goccioline o colature sopra il film di verniciatura.

In linea di principio la fuoriuscita di resina non può essere considerata un difetto e deve essere accettata dal consumatore che ha scelto di acquistare un serramento in legno.

Per eliminarla esistono due soluzioni a seconda che la resina sia allo stato liquido o parzialmente solidificata:

- Nel primo caso, quanto la resina è appena fuoriuscita e quindi si presenta ancora allo stato liquido, si asporta la goccia con un normale cucchiaino da caffè e quindi si pulisce la superficie con un prodotto specifico



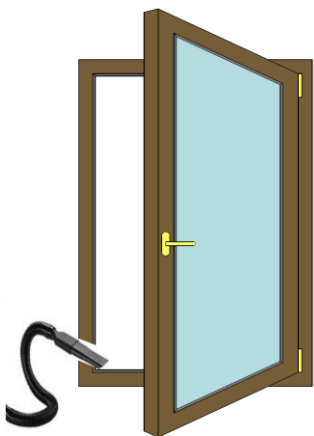
- Nel secondo caso, quando la resina è già parzialmente indurita, conviene aspettare l'inverno, quando le basse temperature la faranno cristallizzare, e quindi asportarla in modo meccanico con un bastoncino di legno sagomandone la punta come se fosse uno scalpello. Intervenendo quando la temperatura è prossima a 0°C, la resina si presenterà molto rigida e si staccherà con grande facilità.

#### 2.4 - Perdita di pigmenti durante la pulizia delle superfici laccate

Quando il produttore della vernice utilizza una grande quantità di pigmenti per colorare lo smalto, può accadere che, facendo una certa pressione con le mani o passando un panno ruvido sulla superficie, alcuni di questi pigmenti si staccano e rimangono sul panno, che risulterà quindi leggermente tinto dello stesso colore del serramento. Questa perdita di pigmenti riguarda solo lo strato estremamente superficiale, dove la reticolazione del film non riesce a produrre una struttura sufficientemente solida per trattenerli e si evidenzia solo nei primi interventi di pulizia.

I pigmenti in questione sono di origine minerale, non sporcano le superfici e possono essere estratti solo con una energica sollecitazione meccanica. Nello strato immediatamente sottosuperficiale sono saldamente ancorati e quindi non sarà possibile estrarli. Questo fenomeno è dunque normale, riguarda tutti gli smalti di qualità superiore e non altera minimamente né le caratteristiche del film né le garanzie di durata.

#### 2.5 - Pulizia delle parti interne del serramento



Durante le fasi di pulizia periodica è importante verificare anche l'interno del serramento, per verificare che non ci siano corpi estranei o residui nelle guide e nelle fessure del serramento stesso.

Rimuovere polvere e sporco con un'aspirapolvere, e nel caso i fori di drenaggio siano otturati rimuovere delicatamente l'ostruzione con sottili asticelle in legno o in plastica: in questo modo si preserva l'eventuale otturazione dei fori di drenaggio consentendo al serramento di mantenere inalterate le sue caratteristiche di tenuta.

#### 2.5 - Pulizia e manutenzione delle superfici esterne in alluminio

Qualora abbiate acquistato i nostri serramenti in legno-alluminio, per mantenere inalterate le qualità dei profilati esterni in alluminio, occorre procedere ad una regolare e corretta pulizia e manutenzione dei profilati stessi.

La frequenza di intervento dipende dall'ambiente in cui è posto l'edificio, e deve essere maggiore se l'ambiente è in prossimità di zone industriali, aree fortemente inquinate e in prossimità delle coste.

Per effettuare la pulizia è sufficiente passare sui profili un panno morbido bagnato con acqua con aggiunta di detersivi neutri.

Non utilizzare prodotti corrosivi o abrasivi, né detersivi che contengono solventi

#### Attenzione

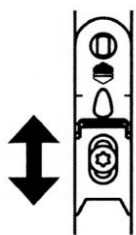
Non effettuare mai le operazioni di pulizia e manutenzione in condizioni di irraggiamento solare diretto. Mantenere la temperatura delle superfici al di sotto dei 25° C.

Lo sfregamento può causare l'opacizzazione del rivestimento

## 2.6 - RegISTRAZIONI E REGOLAZIONI DELLA FERRAMENTA

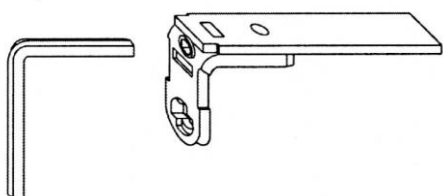
Le regolazioni sui meccanismi di apertura e chiusura devono essere effettuate solo da personale competente; sconsigliamo queste operazioni a chi non è esperto.

A puro titolo di esempio riportiamo alcune indicazioni.



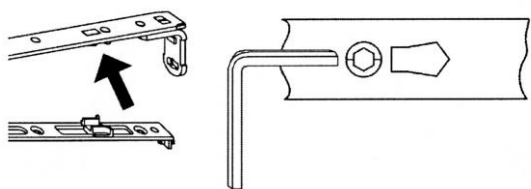
### Regolazione dell'alza-anta:

allentare la vite con Torx T15, posizionare in altezza e serrare



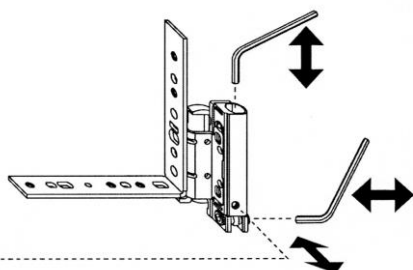
### Sollevamento o abbassamento dell'anta:

agire con chiave a brugola da 4



### Pressione della forbice:

agire con chiave a brugola da 4



### Regolazioni sulla cerniera in orizzontale o verticale:

agire con chiave a brugola da 4

### Regolazione della pressione:

agire con chiave Torx T20

## 2.7- Ripristino di chiusura dell'anta in caso di falsa manovra anta/ribalta

A volte può capitare che, durante le fasi di apertura e chiusura del serramento, si sganci la ferramenta di contenimento dell'anta in apertura a ribalta e la finestra rimanga agganciata solo nel cardine inferiore, e trattenuta nella parte superiore dalla forbice di limitazione dell'apertura.

È un problema di semplice soluzione, che si può risolvere riagganciando immediatamente l'anta nella cerniera superiore con i seguenti passaggi:

- impugnare la martellina della finestra orientata verso l'alto e tirare con la mano verso di voi il dispositivo di falsa manovra, (elemento metallico incernierato sull'asta di chiusura) come indicato nella foto 1 e 2;
- tenendo in posizione il dispositivo di falsa manovra spingere l'anta verso il telaio in modo da riportare la cerniera superiore nella sua sede originale (vedi foto 3);
- infine ruotare la martellina a 90° in posizione di apertura normale come nella foto 4 e rilasciare il dispositivo di falsa manovra; la cerniera superiore rimarrà perfettamente agganciata nella sua sede e si potrà utilizzare normalmente la finestra.



## 2.8 - Verifica e lubrificazione della ferramenta di chiusura e sospensione

Il controllo dello stato di usura e la corretta lubrificazione delle parti mobili della ferramenta costituisce una manutenzione di primaria importanza per il mantenimento della funzionalità e della sicurezza del serramento. La lubrificazione deve riguardare tutte le parti mobili (cerniere, incontri e aste di chiusura, aste di scorrimento, fermi a scatto) e si potrà eseguire utilizzando vaselina tecnica, olio spray o l'olio teflonato per le catene delle biciclette.

Anche nel caso di sistemi oscuranti, la lubrificazione deve essere eseguita su tutte le parti mobili (snodi dei cardini di sostegno, aste di chiusura, fermi a scatto), utilizzando vaselina tecnica, olio spray o l'olio teflonato. Considerando la forte sollecitazione agli agenti atmosferici alla quale è sottoposta la ferramenta degli oscuranti, si consiglia una manutenzione semestrale, o più frequente nei casi in cui si rilevino difficoltà di manovra e di chiusura.

## 3. GESTIONE DEL PRODOTTO

### 3.1 - Istruzioni per l'immagazzinamento e lo stoccaggio

In caso di immagazzinamento e/o stoccaggio in cantiere i manufatti devono essere protetti contro la polvere, contro l'azione degli agenti atmosferici (sole, pioggia, ecc.) e collocati in luogo coperto.

Per evitare danneggiamenti è opportuno osservare scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- custodire in ambienti ventilati ed evitare lo stoccaggio in locali ad alta umidità relativa;
- togliere l'imballo originale solo al momento della posa;
- mantenere i singoli serramenti separati uno dall'altro con gli appositi angolari forniti per favorire la circolazione d'aria ed evitare l'incollaggio delle superfici;
- mantenere i manufatti sollevati da terra tramite una tavola di legno;
- evitare il contatto con intonaci, pitture murali o altre sostanze aggressive o imbrattanti;
- evitare di esporre la merce direttamente alla pioggia fino al momento dell'installazione a muro.

#### Attenzione

Ogni intervento di installazione deve essere **effettuato esclusivamente dal nostro personale** o, nel caso la fase di installazione non sia prevista nel contratto, consigliamo di rivolgersi a personale qualificato.

### 3.2 - Istruzioni per il disimballo

Dopo avere liberato il manufatto dall'imballaggio assicurarsi della sua integrità controllando che non vi siano parti visibilmente danneggiate e in caso di dubbio rivolgersi al produttore.

Gli elementi dell'imballaggio (film estensibile, bolle d'aria, angolari, chiodi, viti, legno, ecc.) non vanno lasciati alla portata di bambini, in quanto potenziali fonti di pericolo, ma vanno riposti negli appositi luoghi di raccolta, specialmente se inquinanti.

**Attenzione**

Durante le fasi di disimballo fare attenzione a non gettare, con i residui dell'imballo, eventuali accessori e/o documenti.

#### 4. PEZZI DI RICAMBIO

Per ordinare i pezzi di ricambio contattare direttamente la **Serramenti Bono Snc** ai contatti sono riportati sul retro del presente manuale.

#### 5. SMALTIMENTO

In caso di rottamazione del serramento conferire il manufatto ad un centro raccolta differenziata come previsto dalla normativa vigente o ricorrere a ditte specializzate.

---

## Serramenti Bono Snc Di Bono Riccardo e Figli



Via Del Passatore, 138 – 12100 Cuneo (CN)



+39 0171 611761



bono@serramentibono.com



[www.serramentibono.com](http://www.serramentibono.com)